

Musica a scuola

la media statale Nigra mostra ciò che sa fare



Proprio mentre sta per tenersi l'incontro "Note sul registro" sull'assenza della musica nella scuola, la Media statale Nigra di Torino dà un saggio di ciò che si può fare. Venerdì 16 alle 10,30 al Piccolo Regio l'Orchestra del corso di orientamento musicale di questo istituto tiene una lezione concerto per le scuole eseguendo brani classici (Lully, Haendel, Brahms, Telemann, Elgar, Purcell), della tradizione e leggeri: 80 esecutori, compresi i flauti dolci della Scuola Europea Spinelli.

E' uno spunto incoraggiante per il nutrito gruppo di personaggi che animeranno lunedì 19 dalle 9 per tutto il giorno il dibattito sulla necessità di introdurre stabilmente la musica a scuola, al Turin Palace Hotel di via Sacchi 8. Con i rappresentanti di professori (Marco Chiauzza, David Sorani, Fabrizio Antonielli d'Oulx per gli ex Allievi del Liceo Alfieri) e l'assessore Fiorenzo Alfieri, vi partecipano musicologi e musicisti (Andrea Maggiora, Paolo Gallarati, Alessandro Corbelli, Gilberto Bosco, Andrea Malvano, Paolo Cairoli, Giuseppe Grazioso, Gianni Nuti, Claudio Gusmano, Attilio Piovano, Elisabetta Lipeti); dalle 17 tavola rotonda con Piovano, Marco Basso, Nuti, Giorgio Pugliaro, Guido Rizzi, Ferruccio Tammaro.

Alla Scuola Nigra hanno di fatto anticipato i tempi fin dal 1990 con il progetto Tempo d'Orchestra, impegnando come docenti Alessandra Boschini, Alessandro Conrado, Valter Frezzato, Giorgio Tonin. E' un'iniziativa così sentita che i genitori stessi riuniti in associazione svolgono garantiscono un notevole supporto ai docenti. E il lungo calendario di concerti passati e futuri di questi ragazzi mostra che la musica, se ci credono anche amministratori e politici, può avere un destino radioso. (L. O.)